

Rassegna del 14/03/2015

| | |
|--|---|
| TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Dopo la tempesta di vento la ricognizione dei danni - | 1 |
| ... | |
| TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - «Altri cinque anni per continuare a fare le riforme» - ... | 3 |
| NAZIONE PISTOIA-MONTECATINI - Autobotte piomba su camion: terrore-gas - Fisicaro Arianna | 5 |

COME FARE

Dopo la tempesta di vento la ricognizione dei danni

I Comuni dell'Unione Valdera hanno pubblicato i moduli da presentare I cittadini che hanno avuto case e aziende colpite hanno tempo fino al 3 aprile

► PONTEDERA

I tempi sono stretti e non tutti i Comuni della provincia si sono attivati con gli stessi ritmi per informare i cittadini su come richiedere un eventuale riconoscimento del danno. Per chi abita nei Comuni dell'Unione Valdera da ieri è cominciata la ricognizione dei danni a privati e aziende causati dalla tempesta di vento del 5 marzo scorso. Fare il resoconto non sarà cosa semplice. Il Comune di Calcinaia, uno dei più colpiti dalla tempesta, sta ancora cercando di capire come è possibile intervenire per rimuovere gli alberi pericolanti lungo la strada comunale Vicarese. Infatti se la provinciale Vicarese è stata riaperta al traffico da lunedì 9 dopo che sono stati rimossi i tronchi sulla strada, il tratto - di pochi metri - che comincia dall'incrocio con la circonvallazione di Calcinaia e l'ingresso al paese resta ancora chiuso. Il Comune sta aspettando che i tecnici completino lo studio della

situazione: forse i pini da tagliare sono un numero notevole, tra i venti e i trenta. Il Comune ha chiesto ai cittadini fin dai giorni dell'emergenza di segnalare le case lesionate in maniera grave. Per ora le situazioni peggiori sono state registrate a Calcinaia, in via Matteotti, e a Fornacette. In ogni caso quando sarà completato il censimento dei danni sarà possibile avere un quadro più preciso non solo della situazione ma anche degli interventi che si rendono necessari.

L'Unione Valdera ha infatti avviato le procedure di ricognizione dei danni a privati ed imprese per i Comuni di Bientina, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Lajatico, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Terricciola.

Le aziende ed i cittadini che hanno subito danni in tali eventi alla propria abitazione o alle attività produttive possono segnalarlo attraverso gli appositi moduli disponibili nella sezione "Bandi e Avvisi pubbli-

ci" del sito internet dell'Unione (www.unione.valdera.pi.it) e sui siti della Protezione Civile Valdera (www.protezionecivilevaldera.it) e dei Comuni interessati.

Le schede dovranno essere recapitate mediante posta elettronica certificata all'indirizzo suap.unionevaldera@postacert.toscana.it oppure tramite consegna agli Uffici Protocollo dell'Unione Valdera e dei Comuni interessati. La scadenza per la presentazione delle istanze è fissata per il 3 aprile. Per informazioni è possibile rivolgersi al personale del Servizio Suap e Servizi alle Imprese dell'Unione Valdera presso il Back Office con sede in Pontedera, telefono 0587 299552-554 o gli uffici del Servizio "Protezione Civile" presso la sede di Ponsacco, telefono: 0587 734440-448-449.

La Provincia di Pisa invece valuterà come intervenire nei tratti della provinciale Vicarese dove ci sono alberi da tagliare e questo renderà necessario bloccare il traffico in alcuni tratti. (s.c.)

► CASCINA

«Prestiti a tassi agevolati dal Mps»

«Alla fine i contributi che arriveranno saranno abbastanza contenuti - dice il sindaco di Cascina, Alessio Antonelli - stiamo così cercando di capire se anche le banche che sono sul territorio sono disponibili ad attivarsi per concedere prestiti a tassi agevolati a quei cittadini che hanno subito danni ingenti dovuti al maltempo. In questo senso abbiamo avuto contatti con il Monte dei Paschi di Siena».



o avuto case e aziende colpite hanno tempo fino al 3 aprile



I danni subiti da un'abitazione a causa del vento forte (foto F. Silvi)

«Altri cinque anni per continuare a fare le riforme»

Verso le elezioni regionali: la candidatura di Ivan Ferrucci
«Serve il coraggio per anticipare il rilancio del Paese»

“ Ho un legame stretto con il territorio. Questo è l'insegnamento che ho avuto da un ex sindaco, oggi non più con noi: Francesco Petroni

► PONTEDERA

La passione, le radici, l'amore per il territorio: sono questi gli ingredienti che hanno portato Ivan Ferrucci a ricandidarsi per il consiglio regionale, dove negli ultimi cinque anni ha avuto anche il ruolo di Capogruppo del suo partito, il Pd.

L'intenzione di ripresentarsi alle urne, l'ha manifestato da tempo. Il suo nome, nella rosa dei possibili candidati del Partito Democratico, anzi, non è mai stato in discussione.

In un Centrum Sete Sois Sete Luas gremito, la presentazione ufficiale. Con un pizzico di emozione («forse perché in sala c'è mia moglie e questo non accade quasi mai», dice). E con un bilancio fatto di numeri e di sto-

rie. Un racconto di cinque anni vissuti intensamente: 41 proposte di legge firmate, 9 di sua iniziativa, 11 interrogazioni, dieci ordini del giorno, 98 mozioni. E più di mille incontri con la gente, dal giorno del suo insediamento in Regione. «Da ragazzo – racconta Ferrucci – ho avuto come punto di riferimento, per come intendere la politica, una persona che non c'è più, l'ex sindaco di Calcinaia, Francesco Petroni. Lui mi ha fatto capire che non bisogna mai perdere di vista il territorio da dove si arriva. Mai abbandonare il contatto con le proprie radici. E devo dire che, ogni volta che si arriva a Pontedera, passare in treno davanti alla fabbrica della Piaggio, non si può non pensare a questo territorio: mi aiuta anche a capire che, quando la mia esperienza in Regione sarà conclusa, io tornerò alle origini, ripartendo da capo, mettendomi a disposizione degli altri».

La campagna elettorale sarà più lunga del previsto: la data delle elezioni è stata posticipata a fine maggio. L'impegno istituzionale, invece, finirà tra pochi giorni. «E si chiude con la con-

sapevolezza di aver realizzato molte cose che hanno seguito le trasformazioni che sono in atto nel nostro Paese – spiega Ferrucci – E con l'intenzione di creare i presupposti perché la nostra Regione, ma soprattutto l'area della provincia di Pisa e della Valdera sappiano attrarre investimenti».

Novembre proposte di legge di sua iniziativa. La più piacevole da ricordare? «Quella sulla valorizzazione dei gruppi storici – dice – Fino a che non me ne sono occupato, non conoscevo niente di quel tessuto sociale. Ho capito che è un settore che raccoglie gli interessi e le passioni di tantissima gente. E poi anche la legge sulla sanità, il riordino che parte proprio dal lavoro svolto nelle aree locali, la Valdera in testa».

E i prossimi 5 anni? «Saranno quelli del coraggio – conclude Ferrucci – dobbiamo continuare ad averlo per procedere nel cammino di riforme per anticipare il rilancio dell'economia e della vita sociale del Paese: vanno ridefinite funzioni e organizzazioni delle istituzioni, va tutelato il paesaggio, ridisegnata la sanità».

A Santa Croce per parlare di casa

Stamani alle 9, al circolo G. Gori di Santa Croce sull'Arno (via Sant'Andrea 18 B, saletta bar-piano terra) incontro pubblico con Ivan Ferrucci: si parlerà delle proposte di legge regionali di iniziativa Pd sulle Agenzie sociali per la casa, recentemente approvata dalla Regione («Uno strumento - ha dichiarato Ferrucci - di politica sociale in grado di venire incontro a fasce deboli») e di riforma del sistema Erp. L'idea alla base della legge sulle Agenzie sociali per la casa è quella di sviluppare il ruolo dei soggetti giuridici non a scopo di lucro, pubblici o privati, per l'inserimento abitativo di fasce deboli della popolazione, con strumenti come la reperibilità di alloggi in affitto o in comodato, la prestazione di garanzie contro morosità e danni a vantaggio dei proprietari.





Il candidato Ivan Ferrucci e, a sinistra, il pubblico presente (foto F. Silvi)

Autobotte piomba su camion: terrore-gas

Grave l'autista. Si è temuta un'esplosione, strada chiusa per ore

EVITATA per miracolo un'esplosione di gas liquido, che avrebbe avuto conseguenze disastrose. E' avvenuto ieri mattina a Monsummano, nel tratto della variante provinciale che attraversa il quartiere Le Case: un'autobotte contenente gpl ha tamponato un grosso camion con cassone. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, erano circa le 10,15 quando probabilmente per un rallentamento del traffico che aveva interessato il tratto di strada a ridosso della rotonda nei pressi della zona industriale, il furgone che trasportava un carico di gas ha tamponato il camion che aveva di fronte.

Malgrado la frenata che ha lasciato segni evidenti sull'asfalto, l'urto tra i due mezzi è stato talmente violento da comprimere letteralmente tra le lamiere il conducente dell'autobotte, che è miracolosamente scampato al peggio.

SUL POSTO si sono precipitati i volontari della Pubblica Assistenza di Monsummano insieme a una pattuglia della polizia municipale e a un'auto dei carabinieri della locale stazione, oltre ai vigili del fuoco di Montecatini che hanno lavorato a lungo per estrarre dalle lamiere accartocciate dell'abitacolo il conducente del mezzo che trasportava gas. Questi, T.S. di 34 an-

ni di Calcinaia, in provincia di Pisa, dopo le valutazioni sul posto e il taglio della cabina dove era alloggiato, è stato prontamente medicato e condotto all'ospedale di Pescia per i controlli del caso.

ALL'ARRIVO dei soccorsi tuttavia il giovane è stato trovato cosciente ed è rimasto vigile per tutto il tempo necessario all'estrazione dal mezzo. Una volta recuperato, lamentava forte dolore a entrambe le gambe, oltre che alla schiena ed al collo, ma sembra che non sia stato vittima di un trauma toracico, anche se indossava la cintura di sicurezza.

A CAUSA dell'incidente il lungo tratto di strada della variante provinciale è rimasto chiuso per molte ore anche dopo il recupero del ferito per permettere ai vigili del fuoco di concludere gli interventi di bonifica dell'autocisterna. Il gas contenuto nel mezzo che lo trasportava infatti doveva essere trasferito in un altro mezzo dell'azienda responsabile e per la pericolosità dell'operazione e i rischi d'esplosione è stato necessario chiudere tutto il tratto di strada. L'apertura della variante provinciale dunque è potuta avvenire solo nel pomeriggio di ieri.

Arianna Fiscaro

I PERICOLI

Lungo lavoro

Il camion cisterna ha tamponato violentemente il mezzo pesante che aveva davanti. L'abitacolo è rimasto distrutto, incastrandosi così il conducente, poi estratto dai vigili del fuoco



Gpl travasato

L'autista, originario di Calcinaia, ha riportato traumi soprattutto alle gambe. Paura nella frazione monsummanese di Le Case: il gas è stato lentamente travasato in un'altra cisterna



INTERVENTO IMPEGNATIVO Il camion cisterna (trasportava gpl) con la cabina distrutta e i vigili del fuoco arrivati da Montecatini

